

"L'AQUILA E LE GRU", COME E' CAMBIATA LA CITTA' NELLA MOSTRA FOTOGRAFICA DI CRISTALLINI

22 Febbraio 2014



L'AQUILA – Al via oggi, sabato 22 febbraio alle ore 17 e fino all'8 marzo, l'esposizione fotografica di Giovanni Cristallini "L'Aquila e le gru", presso il bar Centrale della Galleria 99, in via Savini.

Sono le gru le principali responsabili del cambiamento, anche visivo, dell'Aquila post terremoto: simbolo di rinnovamento, di riscatto, di qualcosa di cui non si può e non si deve aver paura.

Parlano di speranza, di gioia, di curiosità gli scatti di Cristallini, fotografo che divide la sua vita fra Torano di Borgorose e L'Aquila, città alla quale è legato da radici importanti e alla quale ha voluto donare una serie di scatti che verranno esposti, da sabato 22 febbraio a sabato 8 marzo, presso il Bar Centrale della Galleria 99 (Via F. Savini).

"L'Aquila e la gru", titolo emblematico dell'esposizione fotografica, vede protagoniste, nella città che fa dell'Immota Manet il suo motto, le gru che cambiano continuamente scenario e posizione: ciò che muta in uno skyline che a volte dà i brividi, con i suoi scheletri di cemento armato, a volte ti fa pensare di essere fortunato ad avere un custode alle spalle che si chiama Gran Sasso.

All'inaugurazione della mostra saranno presenti, oltre all'autore, il pittore Mimmo Emanuele, che ha supervisionato l'evento, e la giornalista di TvUno Eleonora Falci, che ha curato la presentazione della mostra.